



# COMUNE DI POGNO

PROVINCIA DI NOVARA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 15 del 26/04/2023

**Oggetto: TARI (Tassa rifiuti) - Determinazione delle tariffe per l'anno 2023.**

L'anno duemilaventitre il giorno ventisei del mese di aprile alle ore 20:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta chiusa al pubblico.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>PARACCHINI MARIA ELIANA</b>	<b>Presente</b>	<b>PAONESSA FABIO</b>	<b>Presente</b>
<b>BUCCI MAURO</b>	<b>Presente</b>	<b>PRINCIPALE ANTONIO</b>	<b>Presente</b>
<b>BUONO ANTONIO SAMUELE</b>	<b>Presente</b>	<b>PIRALLA ALICE</b>	<b>Giust.</b>
<b>DE RUOSI FRANCESCO</b>	<b>Presente</b>	<b>DE MARCO ROSARIA</b>	<b>Giust.</b>
<b>FARINELLO SERENA</b>	<b>Presente</b>	<b>RIGOLI ANDREA</b>	<b>Giust.</b>
<b>PAFFONI MARCO</b>	<b>Presente</b>		

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor PARACCHINI MARIA ELIANA in qualità di SINDACO assistito dal IL SEGRETARIO COMUNALE Signor NAPOLITANO D.SSA ANNA LAURA.

**OGGETTO: TARI (Tassa rifiuti) - Determinazione delle tariffe per l'anno 2023.**

PARERE: in ordine alla **Regolarità contabile**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Data:

Il Responsabile del servizio  
**CACCIAMI D.ssa ENRICA**

PARERE: in ordine alla **Regolarità tecnica**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Data:

Il Responsabile del servizio  
**NAPOLITANO D.SSA ANNA LAURA**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita:  
*«A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... »;*

Vista la disciplina della suddetta imposta TARI (commi da 641 a 668, art. 1, legge 147/2013), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Letti in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono:

*«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.*

*651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.*

*652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1..*

*653. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.*

*654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»*

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:  
*«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;*

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:  
*«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero*

2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26.05.2022 è stato approvato il Piano economico finanziario (PEF) del servizio d'igiene urbana per l'anno 2022, confermato per l'anno 2023 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 26.04.2023;

Dato atto che l'approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2023;

Considerato che:

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;
- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi: a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa, c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici Ka e Kb (relativa alle utenze domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;
- l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e, pertanto, in linea con quanto stabilito nei precedenti esercizi si è ritenuto di non penalizzare eccessivamente le utenze domestiche;
- che le tariffe vengono determinate dal Comune moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti;

Ritenuto pertanto di utilizzare per la determinazione delle tariffe al mq dell'anno 2023 relative al prelievo sui rifiuti TARI, per le utenze domestiche i coefficienti Ka (coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti il nucleo familiare) e Kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare) e per le utenze non domestiche i coefficienti Kc (coefficiente proporzionale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (coefficiente potenziale di produzione in kg/anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) di seguito riportati:

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,55992	0,47033	1,00	919,08696	0,02952	27,13145
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,55992	0,54872	1,80	919,08696	0,02952	48,83660
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,55992	0,60471	2,30	919,08696	0,02952	62,40233
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,55992	0,64951	3,00	919,08696	0,02952	81,39434
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,55992	0,69430	3,60	919,08696	0,02952	97,67321
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,55992	0,72790	4,10	919,08696	0,02952	111,23893

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,46099	0,23510	4,20	0,06268	0,26326
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,46099	0,36879	6,55	0,06268	0,41055
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,46099	0,29042	5,20	0,06268	0,32594
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,46099	0,19823	3,55	0,06268	0,22251
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,46099	0,61312	10,93	0,06268	0,68509
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,46099	0,41950	7,49	0,06268	0,46947
107-Case di cura e riposo	1,00	0,46099	0,46099	8,19	0,06268	0,51335
108-Uffici, agenzie	1,13	0,46099	0,52092	9,30	0,06268	0,58292
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,58	0,46099	0,26737	4,78	0,06268	0,29961
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,46099	0,51170	9,12	0,06268	0,57164
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,46099	0,70070	8,80	0,06268	0,55158
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,46099	0,47943	8,50	0,06268	0,53278
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,46099	0,53475	9,48	0,06268	0,59421
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,46099	0,41950	7,50	0,06268	0,47010
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,46099	0,50248	8,92	0,06268	0,55911
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,46099	2,23119	39,67	0,06268	2,48652
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,46099	1,67800	29,82	0,06268	1,86912
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,46099	1,09716	19,55	0,06268	1,22539
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,46099	1,20318	12,59	0,06268	0,78914
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,44	0,46099	4,81274	85,60	0,06268	5,36541
121-Discoteche, night club	1,64	0,46099	0,75602	13,45	0,06268	0,84305

Dato atto che le tariffe risultanti dalle elaborazioni effettuate dall'Ufficio comunale competente in base al PEF 2022/2023 rispettano le prescrizioni di cui all'art. 4, Allegato A della Delibera ARERA 363/2021 relative al limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;

Visto il cap. 5 della relazione accompagnatoria del Pef ove sono illustrate le modalità di abbattimento dei costi nel rispetto dei limiti di crescita annuale previsto dall'allegato A della delibera 363/2021 ARERA;

Dato atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia/Città Metropolitana con provvedimento n. 162 del 18/11/2021;

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione consiliare n.13 del 26/04/2023 ,nel quale sono definiti i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe e che disciplina le riduzioni tariffarie da applicare alla Tari,

Richiamato l'art. 13, commi 15, 15-bis e 15-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

*«15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.*

*15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle*

informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

*15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza e' fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»*

Rilevato pertanto che allo scopo di consentire al MEF di provvedere alla pubblicazione entro il termine del 28 ottobre di ciascun anno, gli atti devono essere trasmessi entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. La trasmissione può avvenire esclusivamente in via telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale;

Atteso che il formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico del testo nel Portale del federalismo fiscale è stato definito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 195 del 16 agosto 2021. L'obbligo di trasmettere le delibere e i regolamenti nel formato elettronico definito da tale decreto, come chiarito nella Risoluzione n. 7/DF del 21 settembre 2021, deve ritenersi vigente a decorrere dall'anno d'imposta 2022, vale a dire con riferimento agli atti adottati dagli enti locali per le annualità dal 2022 in poi;

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 20, in data 27/07/1998;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'esito della votazione espressa in forma palese per alzata di mano dai convenuti il quale dà il seguente risultato:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
<i>n. 8</i>	<i>zero</i>	<i>n. 8</i>	<i>n. 8</i>	<i>zero</i>

## **DELIBERA**

1) di approvare per l'anno 2023, le tariffe della TARI integralmente riportate nel prospetto che segue:

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,55992	0,47033	1,00	919,08696	0,02952	27,13145
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,55992	0,54872	1,80	919,08696	0,02952	48,83660
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,55992	0,60471	2,30	919,08696	0,02952	62,40233
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,55992	0,64951	3,00	919,08696	0,02952	81,39434
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,55992	0,69430	3,60	919,08696	0,02952	97,67321
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,55992	0,72790	4,10	919,08696	0,02952	111,23893

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,46099	0,23510	4,20	0,06268	0,26326
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,46099	0,36879	6,55	0,06268	0,41055
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,46099	0,29042	5,20	0,06268	0,32594
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,46099	0,19823	3,55	0,06268	0,22251
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,46099	0,61312	10,93	0,06268	0,68509
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,46099	0,41950	7,49	0,06268	0,46947
107-Case di cura e riposo	1,00	0,46099	0,46099	8,19	0,06268	0,51335
108-Uffici, agenzie	1,13	0,46099	0,52092	9,30	0,06268	0,58292
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,58	0,46099	0,26737	4,78	0,06268	0,29961
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,46099	0,51170	9,12	0,06268	0,57164
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,46099	0,70070	8,80	0,06268	0,55158
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,46099	0,47943	8,50	0,06268	0,53278
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,46099	0,53475	9,48	0,06268	0,59421
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,46099	0,41950	7,50	0,06268	0,47010
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,46099	0,50248	8,92	0,06268	0,55911
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,46099	2,23119	39,67	0,06268	2,48652
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,46099	1,67800	29,82	0,06268	1,86912
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,46099	1,09716	19,55	0,06268	1,22539
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,46099	1,20318	12,59	0,06268	0,78914
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,44	0,46099	4,81274	85,60	0,06268	5,36541
121-Discoteche, night club	1,64	0,46099	0,75602	13,45	0,06268	0,84305

- 2) di dare atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5% fissata dalla Provincia/Città Metropolitana con provvedimento n.162 del 18/11/2021,
- 3) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale nel formato elettronico di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13.

Successivamente,  
Su proposta del Sindaco Presidente,  
Stante l'urgenza,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'esito della votazione espressa in forma palese per alzata di mano dai convenuti il quale dà il seguente risultato:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
<i>n. 8</i>	<i>zero</i>	<i>n. 8</i>	<i>n. 8</i>	<i>zero</i>

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 2677, onde dar corso celermente ai relativi adempimenti.

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto  
Il Presidente  
PARACCHINI MARIA ELIANA

---

Il Segretario Comunale  
NAPOLITANO D.SSA ANNA LAURA

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal \_\_\_\_\_, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Pogno, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
NAPOLITANO D.SSA ANNA LAURA

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs n. 267/ 2000)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 267/ 2000)

Il Segretario Comunale  
NAPOLITANO D.SSA ANNA LAURA